

## SEGNALI DI BENE FANNO CRESCERE LA COMUNITA'

### Il Consiglio pastorale in ritiro spirituale domenica 23 settembre 2018 dai Padri Passionisti di Caravate

“Segnali di bene” era il tema della giornata di ritiro spirituale per i membri del Consiglio pastorale e così è stato. Segnali di grazia, proposte pastorali, voglia di continuare a camminare insieme nel cantiere della comunità. Con questi propositi e tanta preghiera, una trentina di consiglieri hanno vissuto una domenica speciale in un ambiente accogliente, sotto la guida del parroco don Federico Papini.

Il lavoro di revisione è iniziato al mattino con la recita delle lodi ed è terminato nel pomeriggio con la messa. Tutto all'insegna di una grande disponibilità al lavoro e alla preghiera sempre pensando alla comunità fagnanese. Testo base di riflessione gli Atti degli apostoli (4, 32-35) dove si dice che la prima comunità era “un cuore solo e un'anima sola”. Don Federico ha esplorato il testo sacro, parola per parola, cogliendo sviluppi sorprendenti e attuali. “Prima di dire cosa fare per la comunità, guardiamo a “come” si deve operare, quale stile, quale cuore, quale profondità di fede”. Anche l'impegno che viene chiesto “è un dono di Dio prima che uno sforzo nostro, non dimentichiamolo” ha detto. “Come i primi cristiani, anche noi siamo chiamati a mettere la nostra vita ai piedi degli Apostoli. Questa è la vocazione, qui si trova la felicità di perdersi”. Nelle riflessioni che sono seguite, ciascuno ha sottolineato priorità da curare: la preghiera da cui sgorga ogni energia interiore, il lavoro paziente di coinvolgimento, la gioia di sentirsi insieme, gli occhi da aprire sui bisogni delle persone e sulle povertà latenti, la voglia di camminare e di seminare segnali di bene dentro la comunità e dentro il paese. Tante riflessioni proposte con entusiasmo e voglia di dare voce allo Spirito più che al proprio progetto, uscendo dal “mio” per abbracciare il “nostro”.

Tema obbligato della giornata è stata la rivisitazione del 10° di costituzione della Comunità pastorale Madonna della Selva, festeggiato con l'Arcivescovo Mario Delpini il 1 settembre e il vicario episcopale don Luca Raimondi il 10 settembre. Per l'occasione è stato consegnato all'Arcivescovo il nuovo Progetto Pastorale. Lo stesso documento ha animato le riflessioni del pomeriggio, nell'obiettivo di dare concretezza al cosiddetto “impegno concreto” che di anno in anno vedrà coinvolta la comunità. Quest'anno è stato deciso di lavorare sulla liturgia, sulla qualità delle messe e delle celebrazioni, migliorando i diversi servizi liturgici: lettori, canti, animazione, ministri straordinari dell'eucaristia, catechesi. L'impegno concreto deciso per quest'anno comporterà ora un lavoro collettivo del consiglio sul quale far convergere l'impegno delle commissioni e dei gruppi parrocchiali. Senza dimenticare le altre tre priorità indicate nel Progetto pastorale: Famiglia, Giovani e Carità.

Don Federico ha illustrato l'agenda pastorale 2018-2019 con i vari impegni già fissati. Al primo posto è la Visita pastorale dell'Arcivescovo Mario Delpini, fissata per il 2 febbraio 2019. Un piacevole ritorno del pastore della diocesi che incontrerà le tre parrocchie e vorrà vedere quali “segnali di bene” la comunità fagnanese offre alla chiesa e alla società civile. Questo evento impegnerà molto le commissioni, il consiglio e la comunità soprattutto nella fase preparatoria della Visita pastorale. Si è parlato di feste patronali, Prime comunioni e Cresime, catechesi per adulti, esercizi spirituali, Quarant'ore, Avvento e Quaresima, feste oratoriane a cominciare dal benvenuto al nuovo vicario parrocchiale don Simone Seppi domenica 30 settembre.

“Un cuore solo e un'anima sola” è la sfida che don Federico ha rilanciato ai membri del consiglio pastorale, in chiusura della giornata di spiritualità dalla cappella dei Padri Passionisti, “ma sempre con la gioia di camminare insieme, di lavorare per il Signore, di suscitare coinvolgimento e fraternità. Coraggiosi, belli, gioiosi e credibili”. (p.r.)